

IL QUARTO STATO

Che cos'è il Quarto Stato (QS)? Tutto!

Cosa vuole? La conservazione *sempre e comunque* del sistema sociale nel quale *esiste*.

Perché? Perché esprime la condizione del lavoro salariato - che è fonte del *capitale tutto*, di un *rapporto sociale* che ne fa la sua *esistenza*. Diversamente non potrebbe concepirsi.

E' il QS che, in condizioni propizie nel mercato del lavoro, s'è trovato nella sua storia in "lotta" con i capitalisti al *solo* scopo di migliorare la propria condizione *dentro* il regime del lavoro salariato.

E' il QS che sostiene il sistema sociale esistente, ad ogni fase del ciclo economico, ma vieppiù in fasi di crisi e declino pronunciato. Come oggidi, ad esempio.

E' il QS che reclama *lavoro salariato* sempre e comunque, ed oggi a *qualunque* condizione.

E' il QS a reclamare che altre corporation nella figura dei manager di turno acquisiscano l'impresa in crisi in cui continuare a poter vendere la propria forza-lavoro.

E' il QS a reclamare che la propria impresa non delocalizzi impianti altrove ossia che "a prenderla in culo" siano altri salariati.

E' il QS che accetta ristrutturazioni ed *iter* formativi che riqualifichino la forza-lavoro affinché l'impiego non venga perduto ed una organizzazione del lavoro "flessibile".

E' il QS che considera doverosa una riduzione del carico fiscale sulla busta paga.

E' il QS che nel corso di questi anni ha gettato decine di mld di euro al giuoco e che avrebbe potuto invece versare sotto forma di imposte per riprenderseli come servizi pubblici.

E' questo il modo in cui il QS esprime a suo modo la morale del "ciascuno per sé e Dio per tutti".

E' il QS che in quanto lavoro salariato *strictu sensu* più esercito industriale di riserva combatte gli immigrati in quanto *responsabili* della sua precaria condizione.

E' il QS che *ovunque* e *comunque* agisca si trova in uno stato di concorrenza più o meno pronunciata ma *permanente* al suo interno.

E' il QS che *non* si è trovato e trova in lotta *mai* con i capitalisti ed il sistema tutto allo scopo di superarlo.

E' il QS - in definitiva - che *identifica* le risorse materiali in beni e servizi con la loro espressione monetaria; la propria capacità di produrre con la sua espressione monetaria: il salario.

E' il QS che sarà *costretto* per *necessità*, *non* per desiderio e volontà proprie, a superare l'attuale declinante sistema sociale se si vorranno garantire condizioni di vita *superiori*, adeguate allo stadio potenziale di evoluzione tecnico-scientifica a cui siamo giunti e se si vorrà, con lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, eliminare anche quello sulle altre specie animali che non ha allo stato alcun analogo nella storia della nostra specie, date le forme genocidiali oggi assunte per via d'un modello di consumo a immagine e somiglianza del lavoro salariato

Come?(1) *Abolendo* il lavoro salariato, *negandosi* come salariati.

Come?(2) Non rivolgendosi a nessuna istituzione pubblica o privata, giacché tutte condannabili completamente, senza riserve.

Come? (3) Sperimentando forme di produzione e gestione delle risorse umane e materiali non mercantili, organizzate dagli stessi lavoratori, dunque non finalizzate al profitto ma rivolte alla abolizione di tutta una gamma di prodotti e servizi inutili o dannosi alla collettività, riduzione di altri e creazioni di nuovi qualitativamente utili alla medesima.

Tali sperimentazioni, se estese, saranno le uniche a poter ridurre il grado di lotta per l'esistenza, l'orario di lavoro ed ad incrementare drasticamente il grado di libertà personale.

E' il QS dunque l'unico vero responsabile dell'avvento della barbarie in questa *fin d'époque*.

Ci troviamo nel pieno, quasi all'apice d'una società risultante da due secoli di "progresso" all'uncino (industrialismo capitalistico), sino all'attuale trionfo-compimento della società degli *spettri*. La più tirannica, laida e falsa mai prodotta dall'uomo. Gli attori di questa residua farsa sono solo oramai i salariati tutti, i figli prediletti di tale "progresso", che consentono a stanchi apologeti istituzionali ed apparati d'ogni specie di rammentare come per così dire l'impostura sia "vera anima della vita sociale", e ciò su ogni insulso tema stancamente ripetuto ed inventato dalla propaganda di regime, per rendere falsamente evidente che questo resta comunque il migliore dei mondi possibili: le guerre, il terrorismo, la legalità, la globalizzazione, a ciascuno la propria "mafia" e le proprie "anime belle", il neoliberalismo, i diritti, le libertà, la cultura, il laicismo e la libertà religiosa, il diritto allo studio e la democrazia. *Flatus vocis, terrorismo illuministico* e fumo negli occhi di chi null'altro vuol sentirsi dire, da una parte, e la Storia del secolo appena trascorso interamente da riscrivere, dall'altro.

g. s., 2010